

## Il compleanno di Città Mercato

Lugo Città Mercato (e il suo marchio costituito dal Pavaglione) comple un anno e l'amministrazione lo vuol celebrare con una conferenza stampa che ha snocciolato cifre e impegni raggiunti (e da raggiungere).

Per Gioiellieri (assessore alla Programmazione Economica) e Ferrieri (assessore alla Cultura e al Commercio) i segnali di ripresa sono importanti, ma la vera svolta, vale a dire il rilancio del commercio tradizionale a Lugo non è proprio dietro l'angolo.

Ritorniamo ai fatti. Tanta gente alle manifestazioni (dal Pavaglione Estate alla Festa del Cavallino alle altre iniziative che hanno riporta-

to a Lugo cittadini di altri comuni) e la partecipazione di molti commercianti (una quarantina) del Pavaglione alla Associazione temporanea d'Impresa per accedere ai finanziamenti per il rinnovo dei locali.

Gioiellieri ha voluto insistere su questo punto, ricordando che la svolta per il commercio tradizionale può venire soltanto da una decisa innovazione dei negozi, sia nella parte espositiva che nella scelta dei prodotti da offrire al pubblico.

E da questo punto di vista i 40 commercianti che decidono di unirsi per crescere è davvero il segnale più confortante.

## 9 milioni al metro quadro

Lugo Città Mercato ha festeggiato un primo positivo compleanno, ma non tutti partecipano all'impegno di rilanciare il commercio tradizionale nella città che il mercato ambulante più famoso d'Italia.

Pensiamo ai proprietari degli immobili dell'area centrale e a una piccola storia. Un esercente del centro chiede di poter entrare in

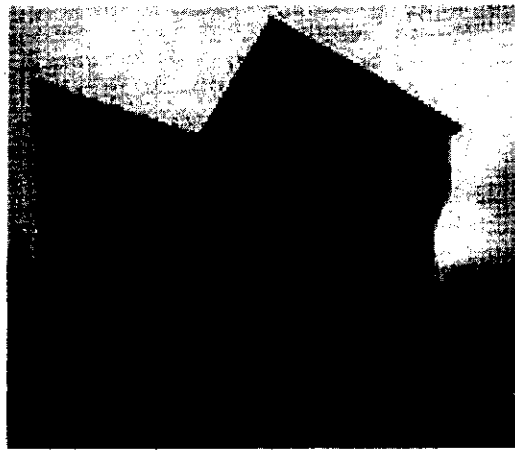
un immobile che viene attualmente ristrutturato e si sente dire che, per 60 metri quadrati, deve sborsare 360 milioni (più spese di varia natura). Fa un po' di conti e scopre che di quei 60 metri quelli calpestabili sono in realtà 40; se ne deduce che a Lugo, nel centro storico, un negozio vale 9 milioni al metro quadro. Ma non sono un po' troppi?

## Lugo, è partito il piano traffico

### Il Piano passa in Consiglio. E Valgimigli dichiara che la discussione continua

Il Piano Traffico di Lugo è arrivato al primo capolinea. La commissione preposta ha esaminato le osservazioni, in alcuni casi queste erano compatibili con le proposte della Giunta (e quindi sono state accolte), altre invece sono state bocciate. In particolare le osservazioni di Forza Italia sono state respinte perché si trattava di un progetto completamente diverso, e che aveva il proprio perno nel ribaltamento delle proposte della Giunta. Per la compagine guidata da Bedeschi quelle che sono attualmente le vie di accesso alla città dovevano trasformarsi nelle vie di uscita, determinando di conseguenza un assetto completamente nuovo del traffico urbano.

Il Comune ha approvato il progetto, ma la discussione non è affatto chiusa. E' lo stesso assessore Valgimigli a sintetizzare l'orientamento dell'esecutivo: "La durata biennale ci permette, attraverso i piani particolareggiati, di arrivare, nella fase attuativa, a soluzioni diverse da quelle ipotizzate. Siamo poi chiamati,



come governo della città, a verificare l'effetto degli interventi nel circondario (e mi riferisco in particolare alle rotonde) e ci siamo formalmente impegnati, nel corso del Consiglio comunale, a tenere aperto il confronto con tut-

ti, dalle forze politiche a quelle economiche, per trovare le migliori soluzioni ai problemi che dovessero nascere. Va da sé che queste proposte devono essere in sintonia con gli obiettivi strategici del Piano."

## Traffico, un sì dagli artigiani

L'Assessore al Traffico e alla Mobilità del Comune di Lugo, Secondo Valgimigli, ha incontrato lunedì 3 settembre Cna e Confartigianato, presso la residenza municipale, per valutare le risposte alle osservazioni presentate dalle due Associazioni al Piano Urbano del Traffico.

La Commissione che sta valutando le osservazioni pervenute al Piano Urbano del Traffico, ha sottolineato Valgimigli, ha accolto positivamente e senza riserve le indicazioni ed i suggerimenti elaborati da Cna e Confartigianato di Lugo.

In particolare, prosegue l'Assessore, si è messo in risalto e condiviso il richiamo espresso dalle Associazioni dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa sulla necessità di procedere attraverso il metodo della concertazione nelle varie fasi attuative del Piano, in particolare nella progettazione e nell'attuazione dei Piani particolareggiati che dovranno rendere attuativo il piano stesso. Cna e Confartigianato hanno espresso la necessità, pienamente condivisa dall'Assessore Valgimigli, che la riqualificazione della città diventi una priorità per l'Amministrazione comunale su cui lavorare ed investire.

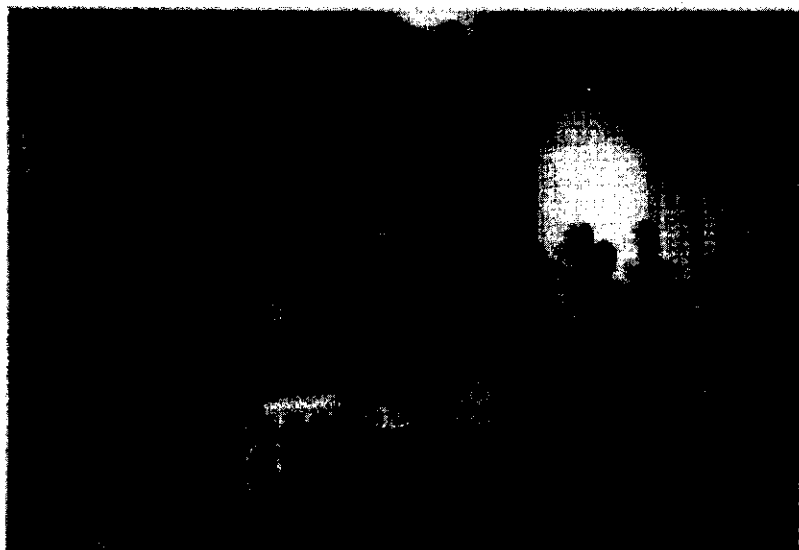
Per quanto riguarda gli aspetti più operativi legati alla realizzazione del Piano sono state individuate le risorse per la realizzazione delle quattro rotonde previste nel

circondario, nel contempo sarà oggetto di un apposito studio e progetto l'incrocio fra Via Mentana, Via Acquacalda, Via Foro Boario e Piazza Garibaldi, un nodo critico per la fluidità del traffico nel circondario.

Sono allo studio semplificazioni per permettere l'accesso e la sosta nelle aree pedonali o a traffico limitato ai corrieri e alle imprese che devono provvedere ad interventi di manutenzione negli edifici ivi situati e si stanno valutando progetti per incentivare l'uso di mezzi alternativi all'automobile nei centri urbani.

Per quanto riguarda il trasporto pubblico durante l'incontro è stata evidenziata l'esigenza di affrontare la questione complessivamente dal punto di vista dell'Associazione dei Comuni della Bassa Romagna, per quanto riguarda Lugo Piazza Martini non verrà più utilizzata per la sosta delle corriere avviando il pieno recupero di un'importante spazio della città alla piena fruibilità dei cittadini.

Le piazze di Lugo che saranno oggetto di prossima ristrutturazione continueranno ad ospitare il mercato e quelle attività di valorizzazione del centro urbano. Il confronto fra Cna, Confartigianato e Amministrazione comunale non si esaurisce a questa fase ma proseguirà nella predisposizione dei piani attuativi e particolareggiati.



Nella foto un momento dell'incontro fra il sindaco di São Bernardo do Campo, Mauricio Soares de Almeida (il terzo nella foto da sinistra) e alcuni rappresentanti delle istituzioni locali, che si è svolto nella sala Giunta del Comune di Lugo, giovedì 6 settembre. Erano presenti, tra gli altri, il sindaco di Lugo Maurizio Roi (il secondo da sinistra), il presidente del Consiglio Comunale Pier Luigi Facchini, i Capigruppo consiliari e i componenti del comitato di solidarietà Lugo-São Bernardo. Durante l'incontro, avvenuto proprio pochi giorni prima del decennale del progetto di solidarietà, Mauricio Soares de Almeida ha ringraziato di cuore la comunità lughese per l'aiuto dato alla popolazione più povera della sua città, in particolare con la raccolta di fondi per la costruzione e il funzionamento del Centro Comunitario Educativo. Nel corso della sua visita a Lugo, il Sindaco di São Bernardo ha incontrato anche i rappresentanti delle associazioni di categoria e di alcune imprese locali.

E dunque dal 17 settembre Te.Am ha cominciato a gestire l'acquisto, il trasporto, la distribuzione e vendita del gas naturale per le esigenze private ed industriali. La società che precedentemente aveva la gestione del servizio (Italgas) è stata messa cortesemente alla porta (utilizzando le clausole contrattuali che prevedono la possibilità di sciogliere il matrimonio), anche se si dovrà passare per una fase giudiziaria (Italgas ha presentato un ricorso al Tar dell'Emilia Romagna). Va subito detto che la scelta è del Comune di Lugo e che, come il sindaco Roi ci ricorda nella dichiarazione che ci ha rilasciato, que-

continua a pagina 3

# Te.Am a tutto gas

cerca di essere 20/9

continua da pagina 1

sta è avvenuta di comune accordo con l'assemblea dei sindaci dell'area lughese. Alla base di questa piccola rivoluzione (che potrà avere grandi conseguenze) non ci sono misteriose motivazioni, c'è soltanto la certezza che questo servizio può rendere di più al Comune e che può essere migliorato il sistema di distribuzione del gas.

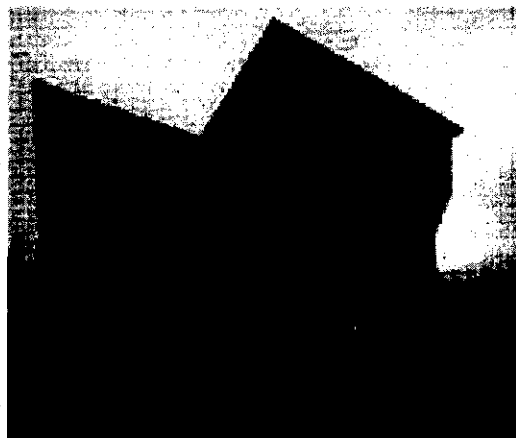
Crediamo quindi che il sistema più efficace per spiegare la vicenda ai cittadini sia quello di far parlare il progetto finanziario e il sindaco Maurizio Roi.

## Il progetto tecnico finanziario

La vendita e la distribuzione del gas nel territorio del Comune di Lugo (dove la metanizzazione cominciò negli anni '50) coinvolgono, attraverso una rete urbana, a più di 13.000 utenti. Al momento questa metanizzazione è costituita da una rete di distribuzione interrata che si sviluppa per 174 chilometri ed è dotata di 3 stazioni di prelievo dalla Snam (la società che porta il gas naturale in Italia e che è una derivazione dell'Eni), situate a Lugo, San Bernardino e Voltana.

Il costo presunto per il riscatto del servizio di vendita e distribuzione del gas sul territorio comunale è stato determinato in base alle leggi vigenti e presumibilmente ammonterà a 4,5 miliardi.

Chi sborserà questi soldi? Non usciranno dalle casse comunali, perché sarà Te.Am spa a farsi carico di questa spesa. E sarà la società pubblica a gestire direttamente il servizio attraverso l'impiego di una decina di addetti. Sulla base delle previsioni (che prendono come base di partenza le tariffe dell'Italgas al primo luglio del 2001) fatte dai tecnici di Te.Am (e che può subire delle variazioni dovute agli effetti della liberalizzazione del mercato del gas naturale) il Comune di Lugo riceverà dalla società 384 milioni



nel 2002, 388 milioni nel 2003, 392 nel 2004 e 397 nel 2005. Non sono cifre enormi, ma sono comunque superiori a quelle che erano consegnate annualmente da Italgas.

E non va dimenticato che, sempre sulla base delle previsioni, anche Te.Am sarà in grado di trarre un piccolo utile (intorno ai 300 milioni annui) e sarà poi compito della proprietà (vale a dire i comuni della Bassa Romagna) decidere come utilizzare questi quattrini.

## Roi: "Da oggi Lugo conta di più al tavolo delle aziende pubbliche"

"Perché siamo passati da Italgas a Te.Am? Le motivazioni non sono solo del comune di Lugo, sono dell'intera area perché si sta giocando una partita delicata per quel che riguarda le aziende pubbliche e non solo per gestione energia.

Noi eravamo poi in una situazione bloccata dalla convenzione con Italgas, alla quale eravamo teoricamente legate fino al 2012. I rapporti fino a questo momento erano stati buoni, ma avevamo chiesto un contributo

maggiore a Italgas e una estensione della rete di distribuzione. Ci è stato detto di no, per ragioni economiche, e per noi il rapporto era esaurito. Attraverso Te.Am abbiamo due vantaggi: un maggior introito economico e un intervento migliorativo del servizio. Rafforziamo poi l'azienda pubblica, e in questa fase la cosa non è di poco conto. Noi stiamo lavorando per l'aggregazione fra Te.Am e Area di Ravenna e per far nascere in questo modo un'azienda romagnola o, perché no, emiliano romagnola (da mesi si parla di "unificazioni" fra le ex municipalizzate della regione). Lugo è protagonista al tavolo del confronto perché c'è Te.Am, cinque anni fa non sarebbe stato possibile.

Se dopo Lugo saremo capaci di riscattare anche gli altri comuni il peso di Te.Am è destinato a raddoppiare e in questo modo la nostra società entra nel campo dell'energia. Voglio anche ricordare che questa operazione è avvenuta in collaborazione con Area

Valenza economica, poi servizio ai cittadini e maggior estensione delle reti e un incremento dell'importanza dell'area lughese nel dibattito sul futuro delle aziende pubbliche: con questi risultati è un'operazione assolutamente in attivo."

Venerdì 21 settembre 2001

LUGO

Il Resto del Carlino

MOLTA GENTE IN PIAZZA E IN CENTRO PER LA MANIFESTAZIONE MUSICALE E COMMERCIALE

## Dolce per tutti alla prima festa della 'Città mercato'

La festa per il primo compleanno di 'Lugo-città mercato' si è conclusa con successo. La torta gigantesca distribuita nel piazzale di accesso ai giardini pensili e agli uffici comunali, all'interno della Rocca, ha riunito cittadini e rappresentanti del mondo politico, sociale ed economico della città riuscendo ad accontentare il palato di tutti.

Lo spettacolo del gruppo musicale Orkestra Novecento allestito ai piedi della statua di Baracca sui gradini del

monumento, ha permesso di riscoprire la vocazione aggregativa dell'opera trasformata in un palcoscenico suggestivo. I lughesi e i tanti visitatori accorsi, l'hanno apprezzato anche se non erano in molti ad ascoltare, seduti o in piedi. L'aria fresca della sera ha costretto la maggior parte del pubblico a muoversi. Così, con la musica in sottofondo, in tanti hanno visitato il Pavaglione e le postazioni degli ambulanti senza dimenticare via Baracca e corso Garibaldi, dove, tra

varie iniziative di animazione, è stata inaugurata la mostra degli artisti e degli artigiani lughesi raccolti nel marchio 'Officine D'arte'.

Un compleanno concluso in bellezza, dopo ben due rinvii, con una partecipazione che ha dimostrato il raggiungimento dell'obiettivo primario del progetto 'Lugo-città mercato': promuovere la città e renderla capace di attirare i visitatori esterni.

m.s.



Un animatore tra i lughesi in via Baracca

TE.AM

SOCIETA' TERRITORIO AMBIENTE

TE.AM

SOCIETA' TERRITORIO AMBIENTE

# I rifiuti verranno differenziati anche nelle scuole

Il nuovo anno scolastico sta iniziando e nelle scuole dei 9 Comuni del lughese serviti da TE.AM S.p.a., ci sarà una novità: "La scuola di Scartabene", il progetto messo a punto dall'azienda e presentato alle scuole la settimana scorsa, per l'introduzione della raccolta differenziata dei rifiuti, negli istituti scolastici. In sostanza verrà chiesto a studenti, insegnanti, personale non docente, di collocare in contenitori diversi i rifiuti prodotti durante l'attività scolastica. Alle scuole elementari, medie e medie superiori, saranno consegnati i materiali utili allo scopo, consistenti in bidoni da 25 litri per la carta da collocare in ogni classe, dove rimarrà il classico cestino per la frazione secca, un ecopunto appositamente pensato comprendente i contenitori per plastica, vetro e lattine, carta, pile e organico da collocare su ogni piano di ciascun edificio scolastico. Nella zona esterna a questi ultimi saranno invece posizionati 4 bidoni da 240 litri per vetro e lattine, carta, plastica, frazione secca, nei quali dovrà confluire il rifiuto prodotto all'interno. Il progetto fa parte del piano di TE.AM S.p.a. per le

cosiddette grandi utenze, vale a dire quei luoghi di vita collettiva in cui vengono prodotte quantità consistenti di rifiuti. Successivamente si penserà agli asili nido e alle scuole materne, ad ospedali, RSA, case di riposo, mense ecc. La proposta è stata accolta di buon grado dalle scuole presenti all'incontro tenuto presso il Distretto scolastico, che hanno sottolineato il suo valore formativo ed educativo per i ragazzi che potrebbero anche essere responsabilizzati coinvolgendoli direttamente nella gestione del servizio. Il progetto integra inoltre, l'attività da anni promossa da TE.AM nelle scuole elementari e medie di educazione ambientale con incontri in classe e laboratori che sarà confermata anche quest'anno. La teoria e la simulazione sono importanti ma non molto efficaci se le persone non si abituano a praticare quanto viene loro insegnato. La raccolta differenziata è così destinata ad essere applicata ovunque in coerenza allo spirito della normativa nazionale. Le scuole saranno informate trimestralmente dell'andamento della raccolta e riceveranno un riconoscimento

al termine dell'anno scolastico.

...E sul territorio proseguono "Scartabene" e "Separé"

Prosegue nel frattempo l'estensione della raccolta differenziata sul territorio. Si sta infatti completando il Comune di Alfonsine attraverso i piccoli centri delle frazioni. Assemblee, banchetti e la divulgazione, stanno attualmente coinvolgendo i cittadini di Passetto, Taglio Corelli e Vila Pianta, Borgo Fratta Guerrina e Raspona, Filo di Alfonsine e Longastrino, che saranno tutti messi a regime entro il mese di Ottobre. In vista anche l'inaugurazione di tre nuove Isole ecologiche ad Alfonsine, che vanno ad aggiungersi alle due già funzionanti. Nei prossimi mesi è poi prevista l'apertura di due nuove stazioni ecologiche per rifiuti ingombranti e speciali a Bagnacavallo e Fusignano. E a proposito di Stazioni, continua fino al 31 Dicembre 2001 il concorso a premi "Separé". Conferendo rifiuti separati alle stazioni ecologiche si potrà ritirare la cartolina da riempire con 9 timbri in base ai conferimenti effettuati, con cui si può partecipare all'estrazione del 7 gennaio 2002. Le cartoline si possono ritirare presso le stazioni e gli sportelli del Servizio Clienti di TE.AM. Dal 15 Settembre, ogni 6 timbri viene data in omaggio una bellissima maglietta di TE.AM. Intanto il 3 Settembre scorso sono stati estratti i 28 vincitori della prima estrazione che elenchiamo di seguito.

I vincitori  
Sergio Astorri (Lugo)  
Fabio Gentilizi (Cotignola)  
RIMPLAST S.r.l.  
(Conselice)  
Sergio Cristoferi (Lugo)  
Olindo Ballardini (Alfonsine)  
Salvatore Gambino

(Lavezzola)  
MONTANARI E POLI  
(Lavezzola)  
Gianfranco Saviotti  
(Conselice)  
Giuseppe Tambini (Alfonsine)  
Renato Tagliaferro  
(Conselice)  
Vladimiro Faccani  
(Alfonsine)  
CA. PO. MATIC sas  
(Alfonsine)  
S.G.B. (Villanova di Bagnacavallo)  
Galamini Luigi (Lavezzola)  
Galvani Luigi (Alfonsine)  
Roberto Missiroli (Alfonsine)  
Mirella Morelli (Alfonsine)  
Tabanelli Leonida  
(Lavezzola)  
Enrico Magnani (Alfonsine)  
Ivan Rastelli (Lavezzola)  
Salvi Mauro (Lavezzola)  
Ivo Servidei (Fusignano)  
Alberto Pirazzini (Conselice)  
TEKNOTERM (Lugo)  
Luciano Barbieri (Lavezzola)  
Tampieri Giuseppe  
(Lavezzola)  
Marcello Fenati (Lavezzola)  
Bandini Pierpaolo (Alfonsine)

La premiazione si svolgerà **Sabato 6 Ottobre alle ore 11** presso la sede TE.AM di via De' Brozzi 94/7 a Lugo.

## News in breve

**Il gas in gestione a TE.AM S.p.a.**  
Si informano gli utenti che a seguito della deliberazione del

Consiglio Comunale di Lugo del 6/9/2001 di dare in gestione a TE.AM S.p.a. il servizio di erogazione del gas ad usi civili, dal 18 Settembre 2001 in caso di emergenze occorre rivolgersi al Numero Verde 800 505858.

## A gonfie vele la raccolta differenziata

Grazie all'impegno di moltissimi cittadini e attività, al 31 Luglio, la raccolta differenziata dei rifiuti ha raggiunto l'81,6% dei rifiuti prodotti sul territorio. Di questi l'80,6% viene avviato a recupero, il che consente di riciclare effettivamente circa il 45% dei materiali. Un bel risultato, che confermiamo di migliorare ancora. L'ambiente e TE.AM ringraziano.

Dal 26 al 29 Settembre "RICICLA" 2001 a Rimini. Nei prossimi giorni si svolgerà presso il quartiere fieristico di Rimini, l'edizione 2001 della più grossa e importante fiera nazionale sui rifiuti. TE.AM S.p.a. sarà presente con un proprio stand nel Padiglione A3, corsia 3 95/96; corsia 2 65/66. Chiunque voglia venire a trovarci sarà il benvenuto. Giovedì 27 alle ore 11 sarà presentata la pubblicazione "Ruscabulario" - Il linguaggio dei rifiuti.

a cura di Virna Gioiellieri



# Una città, la sua promozione

**Il progetto di marketing territoriale 'Lugo città mercato' ha compiuto un anno. Gli assessori Gioiellieri e Ferrieri sottolineano i buoni risultati raggiunti**

Tanti auguri, Lugo Città Mercato! Nella serata di mercoledì 19 settembre si è festeggiato il primo compleanno del progetto di marketing territoriale presentato dodici mesi or sono in occasione della Fiera Biennale e divenuto in breve uno dei marchi più rappresentativi per la città ed il suo territorio. La festa celebrata in piazza dei Martiri ha dunque rappresentato un momento importante per l'Amministrazione comunale, che nel settembre dello scorso anno diede il via ad una scommessa impegnativa e da considerare ancora in corso d'opera, con l'intento di completare, ma anche di rendere stabile, un progetto in grado di diffondere un'immagine positiva della città a suon di iniziative, rassegne, spettacoli ed appuntamenti capaci di catalizzare l'attenzione del grande pubblico.

"Abbiamo festeggiato il compleanno del progetto - spiega Antonio Gioiellieri, assessore alla Programmazione Economica - per riaffermare le finalità di questa iniziativa e tracciare un primo bilancio, che è positivo se si pensa che la percezione esterna di Lugo, grazie alle numerose iniziative di marketing urbano, appare decisamente mi-

gliorata. La collaborazione tra ente pubblico ed associazioni di categoria ha dato i frutti sperati e sollecitando commercianti ed imprenditori abbiamo iniziato a ragionare anche sull'innovazione necessaria nel settore della vendita al dettaglio. Nel frattempo abbiamo valorizzato il Pavaglione come punta di diamante della rete distributiva della città. Altri segnali positivi per quanto riguarda gli investimenti si sono già registrati, senza dimenticare la disponibilità di circa la metà dei commercianti dello stesso Pavaglione a costituire un'Associazione Temporanea d'Impresa in modo da accedere ai finanziamenti per il rinnovo dei locali messi a disposizione dalla Provincia sulla base di fondi regionali. Ora pensiamo - conclude Gioiellieri - ad un contenitore estivo strutturato, dopo il periodo di prova dei mesi di luglio e settembre con i mercoledì sera in piazza". Anche per quanto concerne l'ambito turistico i primi risultati sembrano incoraggianti: "La riqualificazione della città - spiega Daniele Ferrieri, assessore alla Cultura ed al Turismo - ha prodotto implicazioni positive e Lugo sta iniziando ad essere considerata come una località di ri-



Daniele Ferrieri

chiamo per visitatori che giungono anche da zone lontane dal nostro territorio. Circa la metà del pubblico presente alle rassegne in cartellone nell'arco di un anno è giunto da fuori città e questo è un dato certamente positivo. Non dimentichiamo però che il turismo è collegato ad una particolare attenzione da dedicare alla riqualificazione dell'arredo urbano e alla ristrutturazione degli edifici storici più importanti di Lugo". Anche i numeri sembrano essere dalla parte di Lugo Città Mercato, almeno per quanto riguarda le presenze registrate in alcune delle rassegne. La scorsa festa di Capodanno, ad esempio, ha attirato a Lugo circa seimila persone, il Palio Estense si è assistato invece oltre le diecimila presenze mentre la Stagione di Prosa è stata seguita da circa dodicimila spettatori.

**Corriere** 2/19

**LUGO**

## Lo affermano Ascom e Confesercenti in una nota congiunta

# Piano traffico: è tregua tra Comune e commercianti

*Incontri più frequenti con l'assessore Valgimigli*

**LUGO** - Nelle settimane precedenti l'estate la questione relativa al nuovo Piano Traffico era salita agli onori della cronaca come il principale argomento di conversazione in tutti i bar ed i luoghi di aggregazione di Lugo, poi durante i mesi più caldi si è continuato a lavorare senza proclami e dichiarazioni pubbliche per eliminare i punti di frizione tra Comune e cittadini. Dopo una serie di riunioni e confronti ora la situazione appare decisamente più serena, clima ideale per affrontare la discussione in Consiglio comunale che dovrebbe portare all'approvazione definitiva del progetto.

Il Piano Traffico risultava all'ordine del giorno della riunione del Consiglio comunale prevista per ieri sera, ma già nelle scorse ore una dichiarazione delle associazioni di categoria ha lasciato presagire una diversa disponibilità a parlare dell'argomento: "Sul Piano traffico - si legge in un comunicato congiunto dei commercianti - è tregua tra Comune ed associazioni del



Le polemiche tra commercianti e Comune sul traffico si stanno attenuando

commercio. Alla vigilia della fase finale di discussione si sono moltiplicati i contatti di Ascom e Confesercenti con l'assessore alla Viabilità Secondo Valgimigli per trovare un momento di incontro e di ulteriore riflessione su alcuni dei punti controversi che portarono i commercianti a raccogliere tra la cittadinanza oltre cinquemila firme di protesta". Ad indurre la pace tra i contendenti sarebbe stata la disponibilità manifestata dal-

lo stesso assessore Valgimigli a rivedere alcuni punti del Piano valutandoli con maggiore attenzione: "Per Ascom e Confesercenti - prosegue la nota - il risultato più importante è l'impegno, partendo inizialmente solo dalla realizzazione delle rotonde sul circondario, a svolgere un'attenta verifica dei risultati di questo intervento prima di operare nella viabilità interna alla città. Per le associazioni infatti, i benefici derivanti dagli interventi

sul circondario saranno tali da far venir meno le motivazioni per gli altri interventi ipotizzati nel centro storico".

Il comunicato entra poi maggiormente nei dettagli: "Le associazioni contestano l'ipotesi di divieto di accesso al centro provenendo dalla via Mentana, l'inversione del senso unico di via Manfredi, l'assetto di piazza Garibaldi e vie limitrofe, i divieti di sosta su via Baracca e la ristrutturazione piazza Trisi". Questi i punti di disaccordo, ma Ascom e Confesercenti non mancano poi di manifestare il loro apprezzamento per l'impegno profuso da Valgimigli, pronto a "coinvolgere le associazioni in un confronto preventivo nella fase di redazione dei piani particolareggiati". La questione resta dunque aperta, preparandosi ad una discussione serena, anche perché "le oltre cinquemila firme raccolte hanno documentato - chiude il comunicato - un disagio ampio e generalizzato che necessita di ulteriori risposte dell'Amministrazione comunale".

Marco Pirazzini



Antonio Gioiellieri

Stasera alle 20.30  
Incontro al Tondo  
sull'Olocausto  
Documentario  
sulla vicenda

LUGO - La congregazione cristiana dei Testimoni di Geova con il patrocinio del comune di Lugo ha organizzato un incontro presso la sala polivalente del centro sociale Il Tondo, in programma stasera alle 20.30. Nell'occasione sarà inaugurata anche una mostra documentaria sul tema "L'Olocausto ed i testimoni di Geova". all'incontro interverrà anche l'assessore alla cultura Daniele Ferreri. Durante la conferenza verrà proiettato il documentario "I testimoni di Geova saldi di fronte all'attacco nazista", che include le testimonianze di ex internati tra i quali migliaia di testimoni di Geova duramente perseguitati dal regime nazista e fra i primi ad essere rinchiusi nei campi di concentramento ed alcuni cattolici. Il responsabile dell'organizzazione Guido Pasi informa che saranno presenti alla conferenza oltre 200 lughesi per prendere parte a questo convegno storico ed alla mostra documentaria. "Si tratta delle testimonianze di dieci storici e più di venti testimoni sopravvissuti ai lager nazisti - fa presente Pasi -. Al termine della proiezione Evasio Scardovi ex deportato concluderà con la propria testimonianza in memoria di quelle vittime dimenticate dalla storia. La mostra documentaria rimarrà allestita nella sala adiacente alla sala delle conferenze del centro sociale Il Tondo fino al 7 ottobre osservando tutti i giorni l'orario di apertura dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18.

a.r.g.

di Enio Iezzi

# Un nido per 66 piccoli



**In viale Europa è stato aperto un nuovo asilo nido comunale**

**Lugo** Dal 17 settembre è funzionante il nuovo asilo nido comunale in viale Europa, costa-tre miliardi e 700 milioni, pagati tramite un mutuo dal Comune di Lugo. La struttura ospiterà i 66 bimbi da zero ai tre anni che traslocheranno a scaglioni dal vecchio asilo di viale degli Orsini. Il nuovo asilo si affianca agli altri due presenti sul territorio comunale, quello in largo Corelli e quello di Voltana, gestiti rispettivamente dalle cooperative Zerocento ed Il Cerchio. Il vecchio nido non rimarrà comunque deserto: il Comune venderà lo stabile al Centro di formazione professionale della Provincia, che si occuperà dello sviluppo di attività didattiche legate ai mezzi audiovisivi.

L'asilo di viale Europa, che vede la presenza di 10

educatrici e 5 'dade', è una struttura all'avanguardia, realizzata secondo le più moderne concezioni e attrezzature. Tre sezioni si occuperanno delle attività ludiche ed educative, con laboratori e strutture simili per meglio andare incontro alle esigenze dei piccoli, come pure alla socializzazione dei genitori che potranno incontrarsi senza perdere di vista i propri bimbi. Inoltre il Centro per famiglie verrà spostato all'interno della nascente struttura. Sempre nel fabbricato sarà disponibile una grande sala ad uso polivalente illuminata da ampie vetrate, con una parete mobile, che potrà servire per incontri e conferenze. A rendere ancora più funzionale il nuovo asilo nido, sarà il collocamento del Centro del Bosco per giochi all'aperto, che potrà anche accogliere co-

loro che non sono iscritti all'asilo, per tre pomeriggi alla settimana. "Con l'apertura dell'asilo nido di viale Europa - spiega l'assessore alla Pubblica Istruzione ed asili nido Clara Caravita - abbiamo migliorato e diversificato l'offerta a Lugo, offrendo la modalità del tempo pieno, del part-time e del post nido. La nuova struttura viene incontro anche alle richieste degli stessi genitori, che vedevano quella in viale degli Orsini presa da inquinamento acustico, atmosferico ed in una zona troppo trafficata, mentre ora in viale Europa avranno tutta la tranquillità, lo spazio, la luminosità e le attrezzature che desiderano".

pag.26 Magazine 21.9.2001

## Cronaca Lugo

di Marco Pirazzini

# La controversia del gas

**Il Comune ne affida la gestione a Te.Am e Italgas ricorre al Tar. Tempi lunghi per una decisione definitiva. Intanto, comunque, i cittadini non avranno rincari in bolletta**

C'è una modifica sostanziale nel mondo delle bollette. Nei giorni scorsi il Consiglio comunale ha approvato gli atti che hanno portato all'affidamento diretto dei servizi di fornitura del gas all'azienda Te.Am, un passo che lascerebbe a mani vuote l'Italgas, sino ad oggi società gestrice di tale incarico. Questa decisione ha creato non pochi contrasti, sia all'interno dello stesso Consiglio, dove i gruppi del Pri e di Alleanza Nazionale si sono astenuti dal voto, mentre Forza Italia ha espresso parere contrario, sia all'esterno, dove sono state avviate le procedure con le quali l'Italgas ha presentato ricorso al Tar (Tribunale Amministrativo Regionale) dell'Emilia Romagna per chiedere l'annullamento del preavviso di riscatto. Ma una decisione definitiva del Tar potrebbe tardare, allungando in maniera sensibile i tempi.

Dal 18 settembre Te.Am risulta comunque incaricata di provvedere alla gestione dei servizi di acquisto, trasporto, trasformazione, distribu-

zione e vendita di gas naturale per uso cucina, riscaldamento e per attività artigianali, industriali, pubbliche e commerciali. Ma i dissensi non mancano, come spiegano i rappresentanti di Forza Italia: "Il nostro 'no' non è solo per una sorta di legittima difesa. E' anche il quadro politico e amministrativo in cui avviene il riscatto forzoso degli impianti che non ci convince, perché se si può discutere sul fatto che l'Ente locale sia il "custode della competizione a tutela dei cittadini", niente e nessuno può convincerci invece che, come Comune, siamo obbligati ad occuparci di politica industriale. Tanto meno poi, se la finalità di tale politica è, al momento, solo quella di rendere più forte Te.Am nei confronti della consorella Area di Ravenna".

Queste dunque le valutazioni dell'opposizione, ma la classica bolletta del gas riguarda da sempre ogni singolo cittadino nella sua quotidiana lotta con tasse e tariffe. Logica perciò l'apprensione per il tema toccato: "La scelta del nuovo affidamento - spiega prontamente Maurizio Tuveri, assessore all'Organizzazione del Comune di Lugo - si inserisce in una situazione di grandi cambiamenti nella gestione dei servizi. Per quanto riguarda la bolletta voglio invece rassi-

curare gli utenti, dato che non avverranno modifiche in questo senso. La Te.Am sarà infatti obbligata per legge a rispettare contratti e tariffe in essere, e subentrerà solamente all'Italgas nella gestione del servizio, assorbendo anche i dipendenti già impegnati in questo settore. Speriamo che il servizio possa continuare a migliorare, anche se l'Italgas ha sempre fornito ottime prestazioni". Il Comune di Lugo ha dunque solamente riscattato la rete distributiva del gas, puntando a mantenere lo stato attuale delle cose e magari a migliorarlo: "Attraverso una stima suffragata da una perizia tecnica - dice ancora Tuveri - abbiamo rilevato la rete ad un costo di quattro miliardi e mezzo di lire, un importo del riscatto presunto e che potrebbe essere soggetto a variazioni, dato che la stessa Italgas non ha presentato documentazioni tecniche e d'amministrative a tal proposito". Si cerca dunque di gettare acqua sul fuoco della polemica, mentre la decisione del Tar sul ricorso avanzato potrebbe far luce su molti aspetti della vicenda. L'unica cosa certa, oggi, è che le bollette del gas continueranno ad essere recapitate nelle case dei cittadini, e cambierà magari solamente il destinatario del pagamento.